



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000083

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto Manina indicatrice (Jad)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore MEB - Museo Ebraico di Bologna

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Pannolini

Denominazione spazio viabilistico Via Valdonica, 1/5

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 15

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XIX

Frazione di secolo fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1800

A 1899

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO CULTURALE**

Denominazione manifattura italiana (?)

DATI TECNICI

Materia e tecnica argento/ cesellatura/ incisione

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Diametro 5,5

Lunghezza 31

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

La manina è costituita da una parte ovale che ne forma l'impugnativa, ripartita in tre fasce, decorate con una serie di motivi a carattere vegetale e floreale. La zona finale termina con un allargamento a lamelle parallele, sottilmente incise, che sostiene l'anello cui era collegata la catena. il fusto inferiore della manina non presenta particolari decorazione e termina con la mano guantata, il cui polsino ha un sottile risvolto elegantemente sottolineato. il dito indice e ricurvo. il tipo di decorazione induce ad assegnare l'oggetto alla fine del secolo XIX. sul dorso della mano sono presente due punzoni le lettere C e S (?) entro un ovale e una testa di donna di profilo entro losanga.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza punzone

Qualificazione di bottega (?)

Descrizione le lettere C e S (?) entro un ovale

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza punzone

Qualificazione di bottega (?)

Descrizione

testa di donna di profilo entro losanga

Notizie storico-critiche

Lo yad (in ebraico יָד, letteralmente "mano"; yiddish teitel) è un puntatore usato per guidare le letture pubbliche del testo del Sefer Torah ("rotolo della Torah"). Durante la lettura della Legge in sinagoga il lettore sta sul lato destro, il "chiamato" al centro e il segan (rappresentante della congregazione) sul lato sinistro. Il segan usa lo yad per puntare il testo che il lettore deve leggere. Serve anche per impedire che il lettore tocchi il testo con le sue dita nel desiderio di guidare la lettura; questo perché toccare a mani nude il Sefer Torah senza una mappah (tovaglietta) lo renderebbe impuro (pasul).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Sigla per citazione R08/00018007
V., pp., nn. p. 235

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Anno di edizione 2001
Sigla per citazione S08/00039023

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2016
Nome Nicosia, Maria Teresa